



COORDINAMENTO UNITA' CINOFILE
di PROTEZIONE CIVILE
della REGIONE VENETO

REGOLAMENTO D'ESAME
PER UNITA' CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE
Specializzazioni maceria e superficie

Indice

Premessa

Ambito di applicazione

Regolamento

Art. 1	Ammissione agli esami	Requisiti Associazioni Conduttore Cane
Art. 2	L'esame	Validità e frequenza a) Calendario esami b) Organizzazione dell'esame c) Struttura d) La commissione e) Altre figure di supporto f) Ordine di lavoro g) Ritiro h) Valutazione delle prove i) Presenza alle prove e comportamento durante il loro svolgimento l) Reclami
Art. 3	Struttura della prova - Comunicazione dei risultati	
Art. 4	Attestati e riconoscimenti	
Art. 5	Varie	a) Assunzione di responsabilità b) Comportamento
Art. 6	Prova pratica di ricerca – superficie	a) La prova b) Figuranti c) Bardatura d) Conduttore e) La ricerca f) Superamento della prova g) Interruzione della prova
Art. 7	Prova pratica di ricerca – maceria	a) Generalità b) Disturbi c) Figuranti d) Bardatura e) Conduttore f) La ricerca g) Superamento della prova h) Interruzione della prova
Art. 8	Prova di palestra	Generalità Esercizi
Art. 9	Prova di condotta	Generalità Esercizi
Art. 10	Nozioni di primo soccorso	
Art. 11	Pronto Soccorso Veterinario	
Art. 12	Topografia	
Art. 13	Telecomunicazioni	
Art. 14	Materiali per ricerca di superficie	
Art. 15	Materiali per ricerca su maceria	
Art. 16	Tecnica di ricerca (superficie)	
Art. 17	Tecnica di ricerca (maceria)	

Appendice A - I giudici

Appendice B - Raccomandazioni

- Allegati
- a Modulo iscrizione esami
 - b Scheda valutazione ricerca superficie
 - c Scheda valutazione ricerca maceria
 - d Foglio di giudizio prova di condotta e palestra
 - e Foglio di giudizio prove teoriche
 - f Modulo trattamento dati personali
 - g Fac-simile di comunicazione alle organizzazioni iscritte, del programma degli esami
 - h Fac-simile lettera di convocazione giudici, direttore di campo, figuranti, segreteria
 - i Descrizione voci della Scheda di Valutazione Ricerca

Premessa

Il Coordinamento Unità Cinofile di Protezione Civile della Regione Veneto, di seguito "Coordinamento", ritiene opportuno, con questo regolamento d'esame, standardizzare le regole per l'abilitazione delle Unità Cinofile da Soccorso¹, di seguito anche U.C., con l'obiettivo di consentire, in caso di intervento, l'intercambiabilità e l'integrazione operativa tra appartenenti ad organizzazioni diverse.

Le U.C. sono, infatti, unità di protezione civile specialistiche per cui è indispensabile, per un loro utilizzo ottimale, una unica regia-coordinamento regionale.

Questo regolamento é il primo passo verso la nascita effettiva del Coordinamento, che avrà fra i suoi obiettivi anche la costituzione di un di un presidio interzonale sul territorio, nonché di un nucleo operativo intergruppo da utilizzare in caso di interventi di rilevante entità.

Il principi ispiratori cui ci si è attenuti nella stesura sono i seguenti:

- Semplificare al massimo i criteri d'esame, ma nello stesso tempo valutare la preparazione complessiva dell'unità cinofila.
- Privilegiare la preparazione nella ricerca rispetto a quelle accessorie, come ad esempio la condotta, quest'ultima vista più come elemento di valutazione del rapporto uomo cane che come materia d'esame.
- Adottare uno standard tecnico che dia la maggiore garanzia di affidabilità operativa possibile.
- Unificare al massimo la preparazione tra le diverse tipologie di intervento.
- Verificare la preparazione del conduttore ed il suo grado di autonomia sia operativa sia logistica per intervenire in condizioni disagiate.
- Fornire uno strumento di selezione piuttosto preciso che nello stesso tempo consenta un certo grado di libertà di valutazione ai giudici.

Per la valutazione - non trattandosi di un campionato e non dovendosi quindi stilare una graduatoria, ma verificare unicamente l'idoneità ad operare - non è previsto alcun punteggio bensì un semplice giudizio di superamento / non superamento della prova.

Non si ritiene opportuno differenziare le prove pratiche tra l'esame di prima abilitazione ed i successivi esami di riciclaggio², nella convinzione che per un cane ed un conduttore preparati il ripetere alcune verifiche non costituisca un peso, bensì sprone ad un continuo perfezionamento.

Ambito di applicazione

Rientrano in questa normativa tutte le Unità Cinofile di Protezione Civile, ad eccezione di quelle adibite a soccorso su valanga o salvataggio in mare, appartenenti ad organizzazioni da soccorso operative nella Regione Veneto, che fanno parte del Coordinamento Veneto delle Unità Cinofile di Protezione Civile.

¹ Per "Unità Cinofila" si intende un insieme inscindibile di un cane e del suo conduttore.

² Con il termine "riciclaggio" si intende l'esame periodico, successivo al primo, volto a verificare il mantenimento della condizione operativa da parte delle unità cinofile.

REGOLAMENTO

Art. 1 Ammissione agli esami

Requisiti

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- per le associazioni
 - aver dato la disponibilità di almeno 2 figuranti durante le sessioni d'esame della specialità nell'anno precedente. A questo scopo fa fede la dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta dai figuranti in occasione degli esami. I candidati dell'associazione inadempiente saranno ammessi alla prima sessione successiva a quella in cui è data la disponibilità di figuranti.
- per il conduttore:
 - appartenere ad organizzazioni iscritte nell'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto ed aderenti al Coordinamento;
 - essere in possesso di un certificato di idoneità fisica così come richiesto dalla propria associazione di appartenenza non anteriore a 2 anni rispetto alla data di effettuazione della prova (da presentare in copia);

Note:

Un conduttore può sostenere l'esame presentando più di un cane, anche nella stessa sessione d'esame e nella stessa disciplina. In caso di discipline diverse, l'U.C. dovrà effettuare ogni volta l'intero esame.

Qualora un candidato non superi una prova (sia prima abilitazione che riciclaggio) deve attendere almeno sei mesi³ per ripresentarsi.

³ Dato che gli esami non sono a scadenza precisa, specie per la superficie, è data facoltà alla segreteria di valutare il rientro nei termini

- per i cani:
 - avere almeno 24 mesi;
 - disporre di un certificato medico, rilasciato da un veterinario di fiducia del conduttore, attestante l'assenza di patologie non rilevabili dalla normale visita veterinaria fatta al momento dell'esame che pregiudichino l'attività del cane ai fini dell'utilizzo come Unità Cinofila da Soccorso;
 - essere in regola con le seguenti vaccinazioni:
 - ❖ antirabbica in corso di validità.
 - ❖ leptospirosi in corso di validità. Consigliata frazione L4.
 - ❖ infezioni da virus del cimurro (*Canine Distemper Virus*, CDV), epatite (*Canine Adenovirus*, CAV; tipi 1 e 2) e gastro-enterite (*Canine Parvovirus* 2, CPV-2) e sue varianti.
 - In alternativa alle vaccinazioni precedenti avere effettuato i test di titolazione anticorpale o i test rapidi (**VACCICHECK** o analoghi) i quali dovranno avere un livello anticorpale adeguato (o sieropositività) per le 4 malattie sopra elencate (Rabbia, Cimurro, Gastro-Enterite e Epatite), secondo le linee guida WSAVA ed essere eseguiti entro l'intervallo di tempo da 1 a 36 mesi dopo la data della vaccinazione, al massimo entro 1 mese dalla data dell'esame.
Se il cane, da cucciolo, ha seguito un protocollo vaccinale secondo le linee guida WSAVA, il richiamo va fatto ogni 3 anni (Cimurro-Epatite e Gastro-Enterite). E' raccomandato invece il richiamo annuale con L4 (leptospirosi)

Art. 2 L'esame

Validità e frequenza

Validità ⁴ dell'abilitazione	Maceria 12 mesi Superficie 24 mesi ⁵
Frequenza delle sessioni d'esame	6 mesi
Numero minimo candidati ⁶ iscritti ad una sessione d'esame (salvo diversa valutazione dell'organizzazione)	Maceria 5 Superficie 5
Numero massimo candidati ⁷ da esaminare per giorno (salvo diversa valutazione dell'organizzazione)	Maceria 7 Superficie 5

a) Calendario esami

marzo	1° week end	maceria
aprile	1° week end (*)	superficie
maggio	1° week end	superficie
giugno	1° week end	superficie
settembre	3° week end	superficie
ottobre	1° week end	maceria
novembre	2° week end	superficie

N.B. Per stabilire l'ordine dell' week end nel mese fa fede la domenica.

Per la maceria possono essere necessarie giornate supplementari in funzione del numero dei candidati nel qual caso verrà utilizzato il 3° week end dello stesso mese
Per le prove di superficie è data facoltà agli organizzatori di scegliere la giornata qualora una non sia sufficiente.

(*) qualora coincida con la Pasqua si passa al fine settimana successivo

Qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste per una sessione viene data priorità ai riciclaggi e gli esclusi hanno la priorità nella sessione successiva ma dopo i riciclaggi. Se un riciclaggio non richiede di effettuare l'esame al momento della scadenza perde il diritto alla priorità. Un candidato che non si presenta passa in coda alla sessione successiva qualora vi si presenti.

b) Organizzazione dell'esame

1. Gli esami di maceria saranno organizzati direttamente dal Coordinamento in strutture proprie o da esso riconosciute, mentre per la superficie è data facoltà alle organizzazioni aderenti di organizzarle, sia individualmente che in collaborazione tra loro, nelle date previste dal calendario, dandone preventiva comunicazione al Coordinamento almeno 3 mesi prima in modo da consentire l'iscrizione agli stessi di candidati di altre associazioni sino al completamento dei posti disponibili.

⁴ Si intende per validità il numero di mesi dopo i quali una U.C. deve essere sottoposta a riciclaggio. In caso non vengano organizzate prove in prossimità della scadenza dell'operatività di una U.C. questa si intende comunque prolungata sino alla data della successiva prova purché la U.C. risulti iscritta alla stessa.

⁵ L'associazione di appartenenza della U.C. dovrà effettuare una verifica interna dopo 12 mesi dandone preventiva comunicazione al Direttivo del Coordinamento che potrà inviare un proprio rappresentante.

⁶ numero di candidati al di sotto dei quali non viene organizzata la sessione d'esame.

⁷ numero massimo di candidati esaminabili in una sessione d'esame. In caso gli iscritti superino tale numero la prova sarà articolata su più giorni anche non consecutivi a discrezione del Coordinamento.

2. La comunicazione alle Organizzazioni iscritte verrà data con almeno 2 mesi di preavviso.
3. La comunicazione conterrà tutte le indicazioni pratiche necessarie (moduli da compilare, documenti da produrre, indicazioni logistiche ecc.).
4. Il campo maceria utilizzato per gli esami sarà comunicato una settimana prima dello stesso. Decadono pertanto tutti i vincoli precedenti sull'utilizzo dei campi.
5. Non è prevista la possibilità di verifica relativamente alle aree per le ricerche di superficie.
6. Le Organizzazioni dovranno formalizzare l'iscrizione all'esame dei propri associati almeno 1 mese prima della data della prova, in modo da consentirne l'eventuale articolazione in più sessioni.
7. Le Organizzazioni dovranno comunicare il nominativo di un loro rappresentante - che non sia giudice, figurante o candidato - nella stessa giornata d'esame, delegato a tenere i rapporti con la commissione giudicante in sede d'esame. In maceria il rappresentante potrà assistere alla prova da posizione fissa stabilita dai giudici e valida per l'intera prova.
In superficie potrà seguire a distanza a discrezione dei giudici.
8. Nel caso in cui a seguito dell'alto numero degli iscritti l'esame venga articolato in più sessioni anche non consecutive l'assegnazione dei candidati alle stesse verrà effettuato dal Coordinamento in base alla disponibilità dei giudici, ovvero alla loro compatibilità con gli esaminandi (stessa associazione). Il Coordinamento ne darà comunicazione alle organizzazioni almeno 2 settimane prima rispetto alla data della prima sessione.

c) Struttura dell'esame

Gli esami sono composti da:

- prove pratiche
- materie complementari

1. Prove pratiche

Consistono in prova di Ricerca, Palestra e Condotta

In entrambe le discipline:

- a) viene effettuata prima la prova di ricerca.
- b) le prove di palestra e condotta vengono effettuate solo per i candidati per i quali i giudici ne facciano esplicita richiesta al termine di tutte le prove di ricerca.

2. Materie Complementari

Affinché una U.C. possa ritenersi operativa in piena autonomia è necessario possieda anche adeguate conoscenze in una serie di materie complementari dipendenti dalla tipologia di intervento come specificato di seguito.

Le materie complementari previste sono le seguenti

Superficie	Maceria
Nozioni di primo soccorso (Art. 10)	
Pronto Soccorso Veterinario (Art. 11)	
Telecomunicazioni (Art. 13)	
Topografia (Art. 12)	
Materiali (Art. 14)	Materiali (Art. 15)
Tecnica di ricerca (Art. 16)	Tecnica di ricerca (Art. 17)

Poiché normalmente le organizzazioni di volontariato fanno partecipare i propri iscritti a corsi di formazione nelle materie sopra indicate, si ritiene sufficiente, anche per non gravare sui volontari con doppie frequenze, accettare una dichiarazione del responsabile dell'organizzazione di appartenenza del candidato che ne attesti la specifica preparazione in merito.

Questo non esclude che il Coordinamento possa organizzare corsi specifici qualora ne sia evidenziata la necessità da parte degli aderenti.

d) La commissione:

La commissione d'esame è formata da-2 "giudici" più possibilmente un giudice di riserva. Per semplificare le prove i giudici non potranno appartenere alle associazioni che presentano candidati in quella giornata d'esame. L'assegnazione dei giudici alle sessioni di prova è fatta dal Coordinamento.

e) Oltre ai "Giudici", saranno presenti:

1. un Direttore di campo avente il compito:
 - per la maceria di sostituire o posizionare i figuranti, arieggiare i nascondigli appena utilizzati, svolgere funzione di interfaccia tra i candidati ed i Giudici;
 - per la superficie di sostituire o spostare i figuranti;
 - per palestra e condotta di verificare l'idoneità delle attrezzature;
2. un veterinario, per l'esame della documentazione di sua competenza che dovrà poi essere reperibile per un eventuale pronto soccorso;
3. un nucleo di figuranti, ovvero di persone simulanti i dispersi per le prove di ricerca. Per semplificare le prove come per i giudici anche i figuranti non potranno appartenere alle associazioni che presentano candidati in quella giornata d'esame.
4. un servizio di segreteria, con il compito di fornire il supporto tecnico, modulistica ecc. da utilizzare (ved. Allegati);
5. Il rappresentante dell'associazione (facoltativo)

f) Ordine di lavoro

1. L'ordine di lavoro dei candidati è effettuato per sorteggio dalla segreteria della prova alla presenza degli esaminandi. Allo stesso possono assistere i rappresentanti delle Organizzazioni.
2. Nelle prove pratiche le femmine in estro saranno comunque esaminate per ultime.

g) Ritiro

1. I candidati possono ritirarsi entro i primi 5 minuti dall'inizio della prova.
2. Il ritiro comporta l'annullamento dell'intera prova e pertanto non entra nel computo del numero di esami consecutivamente non superati ai fini della ripetizione della prova.
3. Il ritiro dopo i primi 5 minuti equivale a prova non superata e pertanto entra nel computo delle prove consecutive non superate.

h) Valutazione delle prove.

Ci si augura che la valutazione della commissione d'esame sia sempre concorde. In caso di pareri discordi, può essere richiesto il parere del Direttore di campo. Se quest'ultimo si astiene il candidato manterrà lo stato operativo precedente sino alla successiva sessione d'esame. Per ogni candidato la commissione compilerà una scheda riepilogativa in base alle indicazioni individuali. Copia delle schede di valutazione saranno inviate all'associazione di appartenenza del candidato a cura della segreteria. L'originale sarà posto agli atti e conservato per un anno.

i) Presenza alle prove e comportamento durante il loro svolgimento.

La presenza di persone alle varie prove viene così disciplinata:

Prova	Persone ammesse
Ricerca	Giudici / Direttore di campo / figuranti / rappresentante dell'organizzazione del candidato
Palestra /condotta	Giudici / Direttore di campo / rappresentante dell'organizzazione del candidato

A tutte le prove devono essere sempre presenti i due giudici designati. In caso di impedimento momentaneo la prova verrà sospesa. In caso di impedimento prolungato la segreteria provvederà alla sua sostituzione con un giudice di riserva o alla prosecuzione della prova su esplicita accettazione dei candidati e dei loro rappresentanti.

Non è permessa la presenza di altro personale in posizioni che consentano la visibilità sulla/e aree di effettuazione degli esami pratici. Qualsiasi irregolarità in merito va segnalata al Direttore di campo o in sua assenza ai Giudici cui spetta far rispettare le regole.

Nel caso fossero presenti alle prove delle Autorità queste potranno accedere al campo prove accompagnate da un componente della segreteria dopo aver chiesto il permesso al Direttore di campo o ai Giudici.

E' data facoltà ai membri del Direttivo del Coordinamento di assistere alle prove, purché non a quelle dei candidati della propria associazione di appartenenza, ai soli fine di verificarne il regolare svolgimento, senza minimamente interferirvi.

Dovranno essere predisposte 3 aree di servizio, ciascuna gestita da un responsabile nominato dall'organizzazione, dalle quali non sia possibile avere visibilità sulla zona d'esame, per:

- i candidati che devono ancora effettuare la prova (area A)
- i candidati che hanno già effettuato la prova e i loro rappresentanti delle organizzazioni (Area B)
- i figuranti (Area C) - solo per la prova di ricerca

I candidati e i rappresentanti si raduneranno tutti inizialmente nella zona A dalla quale, su chiamata della segreteria per il tramite del responsabile dell'area, si recheranno ad uno ad uno nella zona di ricerca. Ultimata la propria prova ogni U.C. col proprio rappresentante si recherà nella zona B dove resterà sino alla fine di tutte le prove. Il rappresentante potrà essere richiamato per assistere alla prova di altro candidato della propria associazione al quale si raccomanda di non dare indicazioni sulle prove precedenti.

I figuranti si raduneranno tutti inizialmente nella Zona C dalla quale verranno a turno prelevati dal Direttore di campo o dai giudici e nella quale si recheranno quando non operativi.

I giudici ed i figuranti non potranno allontanarsi dalla zona di ricerca e tanto meno recarsi nelle aree A e B.

A richiesta giudici, candidati e figuranti dovranno depositare cellulari ed eventuali apparecchiature radio di qualsiasi tipo presso il responsabile d'area (per i giudici presso il Direttore di Campo)

I candidati non potranno rivolgersi direttamente ai giudici se non da loro interpellati.

In caso di comportamento scorretto del rappresentante, a parere dei giudici e/o del direttore di campo, verrà considerata non superata la prova del candidato indipendentemente dal suo esito effettivo.

l) Reclami

Quest'ipotesi non dovrebbe mai verificarsi, specie in un ambito di Protezione Civile.

In ogni caso eventuali proteste dovranno essere presentate ai Giudici dal rappresentante dell'organizzazione del reclamante a tale scopo delegato nella comunicazione di iscrizione.

I Giudici sono tenuti a prendere visione del reclamo ed a dare spiegazioni in merito possibilmente durante il corso dell'esame.

Non sono previsti ulteriori livelli di arbitraggio e le decisioni dei giudici sono inappellabili.

Art. 3 Struttura della prova - Comunicazione dei risultati

I risultati saranno comunicati dai Giudici ai rappresentanti delle Organizzazioni alla presenza del candidato al termine di tutte le prove. Alla consegna può presenziare un membro del Direttivo ai soli fine di verificarne il regolare svolgimento, senza minimamente interferirvi.

Per le prove pratiche verrà inviata all'associazione del candidato copia della scheda riepilogativa redatta dalla commissione.

Art. 4 Attestati e riconoscimenti

a) Le U.C. riconosciute operative verranno dotate di:

1. un tesserino (prodotto dal Coordinamento) di riconoscimento per il conduttore con foto anche del cane, nonché data di validità, da esporre in caso di intervento o di manifestazione
2. un contrassegno da apporre sulla bardatura del cane
3. e/o pettorina di riconoscimento di "cane da soccorso / di protezione civile"

b) Le U.C. operative che non superino le verifiche annuali, o che non si presentino alle stesse, sono obbligate a restituire il tesserino ed il contrassegno.

Art. 5 Varie

a) Assunzione di responsabilità

L'iscrizione alle prove di abilitazione comporta per il conduttore del cane l'assunzione della responsabilità ai sensi dell'Art. 2052 del C.C. per gli eventuali danni arrecati dalle U.C. a persone o cose durante tutto il periodo dell'esame.

Gli esaminandi hanno comunque l'obbligo di essere coperti da adeguata polizza per la Responsabilità Civile.

b) Comportamento

I candidati devono il massimo rispetto ai componenti la Commissione ed a tutto il personale che si occupa dell'organizzazione della prova.

Un comportamento scorretto non solo nei confronti delle persone, ma anche nei confronti del proprio o altro cane, può portare all'esclusione dalla prova.

Art. 6 Prova pratica di ricerca – superficie

Dovrà essere disponibile una mappa della zona di ricerca con riportate le coordinate dei nascondigli (a uso dei giudici).

a) Generalità

La prova consiste nella ricerca di 2 figuranti da compiersi su di un'area copribile nel tempo previsto per la prova⁸, inquinata⁹ secondo le indicazioni dei Giudici.

Se durante una sessione d'esami le condizioni meteorologiche dovessero cambiare a tal punto da non rendere più compatibili il tempo previsto con l'area assegnata, a discrezione dei Giudici potrà essere cambiata o la quantità di tempo o l'estensione della zona.

b) I figuranti:

1. non saranno in movimento;
2. almeno uno di loro dovrà essere coperto;
3. il loro posizionamento e/o riposizionamento al termine di ogni prova verrà effettuato dal Direttore di Campo e/o dai Giudici e devono essere posti all'interno dei limiti indicati. Non sono ammesse indicazioni generiche del tipo "10 metri oltre";
4. non devono gratificare i cani;
5. non devono lasciare la loro posizione se non su indicazione dei Giudici;
6. a fine prova devono segnalare ai giudici le modalità di conclusione;
7. per motivi di sicurezza saranno dotati di radio con auricolare e potranno comunicare solo con i Giudici.

c) Bardatura:

Il cane potrà essere dotato di pettorina.

d) Il conduttore:

1. dovrà presentarsi alla prova munito di equipaggiamento individuale completo secondo lo standard individuato dal Coordinamento.

e) La ricerca:

1. al conduttore verrà fornita carta topografica della zona da coprire o gli verranno date precise indicazioni topografiche scritte. Qualora non siano presenti confini naturali chiaramente identificabili sulla carta è permesso l'utilizzo di delimitazioni mediante nastro bianco rosso, Avrà facoltà di chiedere ulteriori informazioni ai giudici;
2. Il punto di partenza per la ricerca è stabilito dai giudici ed è uguale per tutti;
3. prima di iniziare la prova il conduttore è tenuto a dichiarare come intende procedere nella copertura dall'area assegnatagli ed a fine prova indicare eventuali modifiche apportate a quanto dichiarato;
4. la ricerca deve essere effettuata a cane libero coprendo l'intera superficie assegnata, con segnalazione mediante abbaio.
5. la segnalazione deve essere convalidata dal conduttore al momento della sua manifestazione;

⁸ Al massimo un'ora, salvo motivi particolari dovuti al numero di partecipanti o a condizioni meteo a discrezione della Commissione.

⁹ Per inquinamento si intende il far camminare persone nell'area di ricerca in maniera che lascino tracce sia olfattive che visive sul terreno.

6. il conduttore sarà richiamato dai Giudici in caso di sconfinamento dalla zona di ricerca assegnatagli;
7. il conduttore potrà rivolgersi ai giudici per chiedere conferma sulla propria posizione.

f) Superamento della prova:

La condizione necessaria, ma non sufficiente per il superamento della prova è che l'U.C. abbia ritrovato di entrambi i figuranti posti nella zona assegnata.

L'U.C. che abbia effettuato tutti e due i ritrovamenti, non supera comunque l'esame al verificarsi anche di una sola delle seguenti condizioni:

1. il cane ha dimostrato comportamenti aggressivi
2. la segnalazione di ritrovamento è stata effettuata mediante abbaio a comando
3. nella Scheda di Valutazione Ricerca abbia conseguito anche un solo giudizio negativo
4. nella Scheda di Valutazione Ricerca abbia conseguito più di 5 giudizi sufficienti

Per chiarimenti sulla scheda di valutazione ricerca si veda l'allegato i

g) Interruzione della prova

I Giudici hanno la facoltà di interrompere la prova, la quale si intende quindi non superata, prima dello scadere del tempo limite, nei seguenti casi:

- 1) se il cane è chiaramente mal preparato e mostra capacità insufficiente al lavoro
- 2) se il cane non è sotto controllo
- 3) se il cane ha delle limitazioni fisiche che possono essere individuate in corso di ricerca
- 4) se il conduttore ha comportamenti scorretti nei confronti del cane.

Art. 7 Prova pratica di ricerca – maceria

Per l'accesso al campo maceria, indipendentemente dal motivo - oltre che per i candidati anche per il Direttore di campo, figuranti, inquinatori e giudici se vogliono entrarvi - è obbligatorio l'utilizzo dei DPI minimi per questa tipologia di intervento secondo lo standard definito dal coordinamento.

Dovrà essere disponibile una mappa del campo macerie con riportate le coordinate dei nascondigli.

a) Generalità.

La prova consiste nella ricerca di 2 figuranti da compiersi su di un'area presumibilmente copribile nel tempo previsto per la prova¹⁰, possibilmente in presenza di disturbi come cibo e ruspe, martelli pneumatici, elicottero, ecc. per una durata minima di 5 minuti primi.

Al fine di valutare una sufficiente capacità di gestione del cane da parte del conduttore, verrà inserita sulla maceria una zona delimitata "di pericolo" dove il cane non potrà entrare. Detta zona sarà stabilita dai giudici ad inizio sessione d'esame e comunicata dagli stessi ai candidati.

b) Disturbi

Prima dell'inizio della sessione d'esame i giudici dovranno, congiuntamente al direttore di campo, stabilire il posizionamento dei disturbi sulla maceria.

Si precisa che:

- vi potranno essere sino a 3 disturbi visibili e 2 disturbi con cibo;
- il cibo dovrà essere posizionato in modo tale da non creare dubbi sulle conclusioni dei cani.
- prima della prova del candidato successivo, il Direttore di campo arieggerà i nascondigli che hanno contenuto un figurante nella ricerca appena terminata.

c) I figuranti

1. Il loro posizionamento verrà stabilito ad ogni prova mediante sorteggio da parte dei giudici. In base alla mappa del campo.
2. non devono gratificare i cani;
a richiesta dei giudici devono fornire chiarimenti sulle conclusioni;
3. per motivi di sicurezza potranno essere dotati di radio con auricolare e comunicheranno solo con il Direttore di campo.

d) Bardatura:

il cane non dovrà essere dotato di pettorina e collare.

e) Il conduttore:

1. dovrà presentarsi alla prova munito di equipaggiamento individuale completo secondo lo standard definito per gli interventi su maceria dal coordinamento. La verifica dell'equipaggiamento è demandata alla segreteria alla quale il candidato dovrà presentarsi prima di accedere al campo maceria;

¹⁰ Orientativamente 20 primi, salvo motivi particolari dovuti al numero di partecipanti o a condizioni meteo a discrezione della Commissione.

2. dovrà convalidare la segnalazione del cane;
3. a fine prova dovrà fornire indicazioni ai giudici sulla copertura della zona assegnatagli.
4. In caso di convalida di segnalazione può, previa richiesta al direttore di campo, salire sulla maceria per gratificare il cane senza però estrarre il figurante o stabilire un qualsiasi rapporto con lo stesso.

f) La ricerca

1. al conduttore verranno date precise indicazioni sulla zona di sua.;
2. la ricerca deve essere effettuata a cane libero con segnalazione mediante abbaio convalidata dal conduttore al momento della sua manifestazione-
3. il conduttore dovrà sempre operare in condizioni di sicurezza, il più possibile al di fuori della maceria e potrebbe non avere accesso ad alcune aree predefinite dai giudici come vietate.
4. E' data facoltà al conduttore di effettuare una breve ricognizione lungo il perimetro della maceria lasciando il cane al direttore di campo nella zona giudici.

g) Superamento della prova

La condizione necessaria, ma non sufficiente, per il superamento della prova è che l'U.C. abbia ritrovato entrambi i figuranti posti nella zona assegnata e il conduttore abbia convalidato le segnalazioni del cane;

L'U.C. che abbia effettuato tutti e due i ritrovamenti, non supera comunque l'esame al verificarsi anche di una sola delle seguenti condizioni:

1. il cane ha dimostrato comportamenti aggressivi
2. la segnalazione di ritrovamento è stata effettuata mediante abbaio a comando
3. nella Scheda di Valutazione Ricerca abbia conseguito anche un solo giudizio negativo
4. nella Scheda di Valutazione Ricerca abbia conseguito più di 4 giudizi sufficiente

Per chiarimenti sulla scheda di valutazione ricerca si veda l'allegato i

h) Interruzione della prova

I Giudici hanno la facoltà di interrompere la prova, la quale si intende quindi non superata, prima dello scadere del tempo limite, nei seguenti casi:

1. se il cane è chiaramente mal preparato e mostra capacità insufficiente al lavoro
2. se il cane non è sotto controllo
3. se il cane ha delle limitazioni fisiche che possono essere individuate in corso di ricerca
4. se il conduttore ha comportamenti scorretti nei confronti del cane.

Art. 8 Prova di palestra

Prima dell'effettuazione della prova di palestra ne sarà verificata l'idoneità da parte della commissione giudicante.

La prova di palestra è articolata in 9 esercizi

Generalità

Ad ogni esercizio viene assegnato un giudizio che può essere: buono, da migliorare, insufficiente.

La prova si ritiene superata quando un cane ottiene, da parte di almeno la maggioranza dei giudici, classifiche pari a:

Tutti giudizi "buono"	Tutti giudizi "buono" tranne 2 giudizi "da migliorare"	Tutti giudizi "buono" tranne 1 giudizio "insufficiente"
-----------------------	--	---

Il conduttore può ripetere i comandi anche più volte, non deve però insistere più del dovuto davanti ad un rifiuto (è facoltà dei Giudici interrompere l'esercizio e dichiarare insufficiente la valutazione dello stesso).

Le prove vanno effettuate senza guinzaglio; il passaggio tra un esercizio e l'altro può essere fatto con o senza guinzaglio, a facoltà del conduttore.

A scelta del conduttore può essere eliminato il collare anche solo per certi esercizi.

Una volta superato ogni singolo ostacolo il conduttore raggiunge il cane, o lo richiama a sua scelta.

Esercizi

1. Superamento palizzata (solo per l'abilitazione di superficie)

Il cane viene inviato su di una palizzata di almeno 1,80 m di altezza con un angolo di apertura di 20-30°

2. Cunicoli

Il conduttore ordina al cane di entrare in un tubo o altro manufatto di circa 60 cm di diametro (o sezione quadrata di 60 cm) e di minimo 4 m di lunghezza e che faccia almeno una curva di circa 90° ed uscire dall'altra parte.

3. Passaggio strisciato

il cane viene inviato a passare in un percorso angusto di circa 1 m di larghezza, minimo 2,5 m di lunghezza e di 30-40 cm di altezza.

4. Scala (*questo esercizio può essere combinato con il percorso sospeso*)

Il cane deve salire una scaletta a gradini piani che ha indicativamente le seguenti caratteristiche: pedata di larghezza non superiore a 5 cm lunga almeno 2 m, con gradini posti a non più di 30 cm e con inclinazione di circa 70°. Al termine della scala vi sarà una piattaforma costituita da un asse sulla quale il conduttore fermerà il cane, e per la discesa un'altra asse con inclinazione di molto inferiore a quella della scala.

5. Salto in alto (solo per l'abilitazione di superficie)
Il conduttore mette il cane seduto e poi gli ordina di saltare un ostacolo di circa 1m di altezza e 1,5 m di larghezza, e successivamente di tornare, sempre saltando l'ostacolo, vicino a lui.
6. Superamento del vuoto (*questo esercizio può essere combinato con il percorso sospeso*).
Il conduttore ordina al cane di saltare su di una pedana alta almeno 1 m dal suolo e successivamente di saltare su di un altro supporto analogo posto al almeno 1 m di distanza dal precedente.
7. Percorso sospeso
Per questo esercizio viene data discrezione al Direttore di campo di predisporre un percorso sospeso possibilmente con basculanti e passerelle che il cane dovrà percorrere in autonomia e sicurezza.
8. Indifferenza all'acqua (solo per l'abilitazione di superficie)
Il cane viene inviato entro un fossato, torrente, piscina o altro posto con acqua e vi deve entrare senza paura.
9. Indifferenza al fuoco e al fumo (solo per l'abilitazione di maceria)
Il cane viene inviato tra 2 barriere lunghe circa 5m e distanti tra loro circa 3 m, lungo le quali vi sarà un fuoco alimentato da materiale che sprigioni fumo non tossico.

La tabella seguente riepiloga gli esercizi in funzione del tipo di esame

Esercizio	superficie	maceria
Superamento palizzata	X	
Cunicoli	X	X
Passaggio strisciato	X	X
Scala	X	X
Salto in alto	X	
Superamento del vuoto	X	X
Percorso sospeso	X	X
Indifferenza all'acqua	X	
Indifferenza al fuoco e al fumo		X

Art. 9 Prova di condotta

La prova di condotta è articolata in tre esercizi

Generalità

Ad ogni esercizio viene assegnato un giudizio che può essere: buono, da migliorare, insufficiente.

La prova si ritiene superata quando un cane ottiene, da parte di almeno la maggioranza dei giudici, classifiche pari a:

almeno un giudizio “buono” e nessun “insufficiente”

Il conduttore può ripetere in comandi anche più volte, non deve però insistere più del dovuto davanti ad un rifiuto (è facoltà dei Giudici interrompere l'esercizio e dichiarare insufficiente la valutazione dello stesso).

La valutazione della prova deve privilegiare la valutazione del rapporto cane/conduttore che viene evidenziato da questi esercizi piuttosto che la perfezione di esecuzione degli stessi.

Esercizi

1. Condotta senza guinzaglio

Il conduttore deve eseguire un percorso a comando del giudice che preveda alcuni cambi di direzione (destra, sinistra, dietro front). Durante la condotta saranno inseriti gli esercizi seguenti:

2. Terra

Durante la marcia il conduttore mette a terra il cane e si allontana a comando di uno dei giudici. Richiama successivamente il cane sempre su indicazione del giudice.

3. Arresto a distanza

Il conduttore invia il cane in avanti e a comando del giudice lo ferma (non importa la posizione che il cane assume quando si ferma).

Art. 10 Nozioni di primo soccorso

(Il contenuto di questo punto verrà definito in seguito)

Art. 11 Pronto Soccorso Veterinario

(Il contenuto di questo punto verrà definito in seguito)

Art. 12 Topografia

1. Scala carte
2. Lettura carta
3. Coordinate UTM (Universal Transverse Mercator)
4. Fare il punto
5. Individuare una direzione

Art. 13 Telecomunicazioni

1. Frequenze
2. Composizione apparecchio radio
3. Elementari norme operative
4. L'alfabeto ICAO (International Civil Aviation Organization)
5. Regole di comunicazione
6. Custodia e manutenzione degli apparecchi
7. Utilizzo del telefono satellitare

Art 14 Materiali per superficie

1. Principi guida dell'abbigliamento
2. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
3. Dotazione individuale – elementi indispensabili
4. Dotazione di gruppo – elementi indispensabili

Art 15 Materiali per maceria

1. Principi guida dell'abbigliamento
2. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
3. Dotazione individuale – elementi indispensabili
4. Dotazione di gruppo – elementi indispensabili

Art. 16 Tecnica di ricerca superficie

1. Intervista / informazioni di base
2. Valutazione situazioni topografiche / ambientali / climatiche
3. Suddivisione dell'area
4. Scelta del punto di partenza
5. Accordi per comunicazioni (denominazione squadra – frequenze)

Art. 17 Tecnica di ricerca maceria

1. Intervista / informazioni di base
2. Valutazione rischi operativi
3. Accordi per comunicazioni (denominazione squadra – frequenze)